

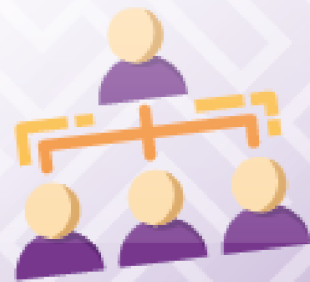


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

RAIC80700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3481** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica riflette le caratteristiche del contesto socio-economico e del tessuto produttivo. La vocazione economica del territorio è di tipo prevalentemente rurale, con diverse imprese artigiane e nel settore della ricettività turistico-alberghiera. Il contesto sociale, nella sua globalità, non appare molto caratterizzato sul piano delle qualificazioni professionali e culturali. I genitori in possesso di titolo di studio accademico sono l' 8,1%, molto più significativa la presenza di diplomati, pari al 33%. Gli alunni con almeno un genitore straniero rappresentano il 17% della popolazione scolastica. E' presente una minoranza di alunni provenienti da zone svantaggiate e appartenenti a particolari categorie socio-economico e culturali.

Vincoli

La distribuzione dell'IC su un territorio vasto, caratterizzato da piccole frazioni rende complesso il passaggio di informazioni e la diffusione di buone pratiche. La maggioranza dei genitori lavora fuori dal Comune e i punti di aggregazione giovanile sono limitati. Rilevante la presenza di alunni stranieri e di alunni con certificazione 104. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-basso, soprattutto nelle frazioni. Le attività finalizzate al recupero di alunni BES occupano una parte considerevole delle risorse economiche della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. di Brisighella, istituito nel 95, è costituito da 7 plessi: 3 di scuola dell'infanzia, 3 di primaria e 1 sec. di 1^a grado, per un tot. di n. 506 alunni. Il territorio si estende su 19,38 Km², da 115 a 815 m s.l.m. e comprende 7211 abitanti. Il tessuto socio-economico è prevalentemente rurale, con un forte sviluppo del settore oleario e ortofrutticolo, che ha determinato la nascita di una filiera di attività di trasformazione e vendita di prodotti tipici. Numerose le bellezze naturalistiche: Il Parco della Vena del Gesso, il sito archeologico con reperti dell'età del ferro, testimonianze databili dall'Eneolitico al



Bronzo antico. Altri siti archeologici sono quelli di Rontana e di Ceparano. Tra le numerose bellezze artistiche si ricordano: la Pieve di Santa Maria in Tiberiaco (VI sec. d.C.), la Pieve del Tho' (XI sec.), la Via degli Asini (di origine medievale) e la Chiesa dell'Osservanza (XVI sec). I servizi di pubblica utilità sono: una biblioteca/ludoteca, un asilo nido parrocchiale, palestre, una scuola materna privata e l'università per gli adulti. Numerose le associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola intraprende scambi di natura didattica. Buona la collaborazione con l'ente locale che contribuisce, oltre che con risorse economiche, con la gestione di servizi come pre-scuola, mensa e trasporto. Da anni Scuola e Comune hanno stipulato una convenzione per la gestione delle funzioni miste (merende e pulizia spazi comuni).

Vincoli

La morfologia del territorio è varia ed articolata, la distanza tra i diversi plessi determina e condiziona la gestione e l'organizzazione delle risorse della scuola, con la conseguente presenza di classi poco numerose in alcuni plessi. La posizione decentrata della scuola rispetto al principale centro del distretto, Faenza, determina un certo isolamento, che in parte viene superato grazie ad alcune iniziative in rete con altre scuole. Buono è il collegamento tra i vari plessi, nonostante la notevole distanza e la dislocazione su due vallate (Val Lamone e Marzeno).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture di quasi tutti gli edifici sono piuttosto datate e necessitano di interventi manutentivi. La struttura più nuova è quella del plesso di Marzeno, inaugurata nel settembre 2022. Discreta è la dotazione di apparecchiature informatiche per i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La scuola secondaria possiede un laboratorio, artistico, scientifico, informatico, musicale. Tutti i plessi sono dotati di cablaggio per consentire il collegamento a internet, ma le scuole primarie e dell'infanzia evidenziano costanti problemi di connessione alle rete. Le scuole primarie di Brisighella, Fognano e Marzeno e la scuola secondaria dispongono di biblioteche ben fornite e aggiornate. La scuola secondaria e le due primarie di Brisighella e Fognano possiedono una palestra; gli altri plessi dispongono di ambienti polivalenti per l'esercizio dell'attività motoria. Per quanto riguarda le risorse economiche, una fonte di finanziamento proviene da donazioni di associazioni presenti sul territorio e dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli



Tutti i plessi presentano una situazione di parziale adeguamento rispetto al rilascio delle certificazioni di agibilità e conformità degli impianti e sono in corso di adeguamento per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche che, allo stato attuale, risulta solo parziale. I vari plessi presentano una carenza di ambienti destinati alla realizzazione di attività di vario genere, come laboratori, aule per il sostegno e spazi per il lavoro in piccolo gruppo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC80700A
Indirizzo	PIAZZETTA G.PIANORI, 4 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
Telefono	054681214
Email	RAIC80700A@istruzione.it
Pec	raic80700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbrisighella.gov.it

Plessi

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA807017
Indirizzo	VIA ETTORE BENDANDI, 18 FRAZ. MARZENO 48010 BRISIGHELLA

"S.MARTINO IN GATTARA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA807028
Indirizzo	VIALE STAZIONE, 11 FRAZ. S.MARTINO IN GATTARA



48020 BRISIGHELLA

"CICOGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA807039
Indirizzo	VIA F.LLI CICOGNANI, 58 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA

"PAZZI O." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80701C
Indirizzo	VIALE DE GASPERI,1 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	136

"GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80702D
Indirizzo	VIA MAZZINI,2 FRAZ. FOGNANO 48010 BRISIGHELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

"LEOPARDI G." - MARZENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80703E
Indirizzo	VIA ETTORE BENDANDI, 18 FRAZ. MARZENO 48010 BRISIGHELLA
Numero Classi	2



Totale Alunni	32
---------------	----

"G.UGONIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RAMM80701B
--------	------------

Indirizzo	P.TTA GIOVANNI PIANORI 4 LOC. BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
-----------	--

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	152
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM presenti nelle classi	28



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aggiornamento Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "O.Pazzi" di Brisighella per l'a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTI i commi n.12-17 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTA la Legge 107/2015;

VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

VISTA la Nota m.pi, n.7851 del 19 maggio 2020, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)-aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Nota M.pi. prot. 21627 del 14 settembre 2021, avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTI gli esiti delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado;

VISTI i D.L.vi del 13.04.2017 di attuazione dell'art.1 commi 180-181 della Legge 107/2015,



n.62,63,65,66; ISTITUTO COMPRENSIVO "O.PAZZI" BRISIGHELLA P.tta G. Pianori, 4 – 48013 Brisighella (RA) – Tel 0546-81214 Cod.Fisc. 81001800390–Cod.Mecc. RAIC80700A–Cod.Fatt.U F4HBY E-mail:raic80700a@istruzione.it–PEC: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT–SITO WEB:www.icbrisighella.edu.it

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018 relativo alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente che definisce una strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua;

VISTO il decreto dell'USRER n. 0001236 del 14-10-2016 che stabilisce gli obiettivi dirigenziali;

VISTO il Piano di Valutazione USR Emilia Romagna del 3.08.2018 che stabilisce gli obiettivi regionali dei DS: Sostenere i processi di innovazione attraverso: 1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana; 2. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;

VISTA la Nota M.P.I. n.1515 del 01 settembre 2020 : Attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010;

VISTE l'Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 e Le RELATIVE Linee guida sulla valutazione nella scuola primaria;

VISTA la Nota n.2158 del 04 dicembre 2020;VISTA la Legge n.92 del 20 agosto 2019;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020;

VISTI il D.I. n.182 del 29 dicembre 2020, le Linee guida-Modalità di assegnazione delle misure di sostegno, i Modelli di PEI per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento, la Tabella di individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, la Nota MI n.40 del 13 gennaio 2021;

VISTA la sentenza n. 3196 del 26 aprile 2022 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello avverso la sentenza del Tar Lazio, sez. Terza Bis n. 9795 del 19 luglio scorso, pubblicata il 14 settembre 2021, che aveva annullato il D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020 recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66"

VISTO il D.M. 188 del 21 giugno 2021, che dà attuazione all'art.1, comma 961, della legge di Bilancio



2021e la Nota Ministeriale del 6 settembre 2021, che fissano per l'anno 2021 un'attività di formazione di 25 ore per il personale docente non specializzato sul sostegno, e per il personale docente su posto comune impegnato in classi nelle quali siano presenti alunni con disabilità;

VISTA la Nota M.P.I. 1494 del 26 agosto 2020: Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico-operative; VISTO il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021;

VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022;

VISTO il precedente atto d'indirizzo del 28.09.2020; VISTO il piano triennale dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2022/2025; VISTO l'avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 e la successiva lettera di autorizzazione ns. prot. 71643 del 29 agosto 2022 VISTO il PRRN per le scuole 4.0 decreto n. 161 del 14/06/2022 e l'informazione che l'Istituto è beneficiario dei fondi per la creazione di ambienti innovativi TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e degli studenti;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative da promuovere negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD come articolato dal piano triennale d'istituto;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22.05.2018 ad una istruzione



inclusiva, di qualità ed equa;

AL FINE DI offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

CONSIDERATE le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'Istruzione per il triennio 2022 /24 e gli obiettivi che il Ministero si prefigge;

CONSIDERATA l'esigenza di aggiornare il RAV e di predisporre il PTOF per gli anni scolastici 2023/24, integrando il PDM con nuovi priorità e traguardi;

CONSIDERATA l'opportunità di perfezionare con nuove proposte il curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica;

CONSIDERATA la necessità di portare a compimento la sperimentazione della nuova valutazione nella scuola primaria;

CONSIDERATA la necessità di perseguire in modo adeguato gli obiettivi di inclusione;

DEFINISCE i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti predisporrà il l'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023/2024 (Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art.3del DPRn.275dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4): - Sono da considerare il contesto, con l'approfondimento dell'analisi per interpretare i bisogni formativi che emergono dal territorio, con opportunità e vincoli che da questo derivano, il curricolo, da sviluppare in termini di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, le scelte strategiche da declinare in termini di priorità formative, recupero degli apprendimenti, innovazione, le scelte organizzative.

- Particolare cura dovrà essere rivolta alla creazione di ambienti di apprendimento che sviluppino il benessere in classe, sia tra pari sia tra alunni e docenti, utilizzando metodologie didattiche sempre più innovative e inclusive, capaci di sviluppare conoscenze e competenze attraverso un insegnamento individualizzato che possa assicurare il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento così come i livelli più avanzati.



- Grazie ai fondi arrivati all'Istituto con il PNRR "Scuola 4.0", con il quale il MIM ha investito notevoli risorse per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento (la denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali), l'IC Pazzi si è appunto dotato di ambienti con tali caratteristiche, atti a favorire una didattica laboratoriale e cooperativa.
- Garantire a tutti gli alunni e gli studenti un'istruzione di qualità, coerente con le proprie aspirazioni e inclinazioni, attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa, l'inclusione;
- Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso le discipline STEM, le competenze digitali, il multilinguismo; l'educazione alla sostenibilità; l'orientamento in uscita per gli studenti della secondaria di primo grado;
- Innovare le metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali; Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici;
- Formazione continua e valorizzazione del percorso professionale del personale in servizio;
- Potenziare l'autonomia scolastica e valorizzare gli apporti del sistema nazionale di valutazione ai fini del miglioramento dell'istituzione scolastica;

Più precisamente:

- Rendere coerente il PTOF 2023-2024 con quanto emerge dal RAV e integrare il PdM , anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi. Migliorare le modalità per monitorare l'attuazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione, realizzazione, autovalutazione e rendicontazione dei risultati;
- Contrastare le nuove povertà educative, il disagio giovanile e la dispersione scolastica emerse anche in conseguenza della pandemia, facendo ricorso ad uno psicologo presente in Istituto e attivando tutte le iniziative didattiche e organizzative per supportare gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio;
- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi; - Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e valorizzare gli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015;



- Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Ptof, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- le ore di potenziamento dovranno essere usate prevalentemente per attività di recupero e /o potenziamento durante l'orario scolastico
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo
- Migliorare la qualità dei processi formativi con lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con particolare attenzione alle competenze digitali, all'implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie sia da parte degli allievi sia da parte dei docenti;
- Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza digitale;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Dovranno essere progettati percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. È imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.
- Formare il personale docente e ATA per implementare le competenze tecnologiche e per una



nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti. Vanno realizzate in particolare:

- Formazione sull'inclusione - Formazione sul digitale - Formazione INVALSI - Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti.

- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con un dialogo aperto del PTOF con le attività proposte dal territorio, sfruttando la collocazione dei plessi dell'istituto in zona di profondo interesse ambientale e turistico, favorendo progetti didattici ed educativi legati alla conoscenza della storia del territorio, alla valorizzazione turistica dello stesso, all'educazione alla sostenibilità, al senso civico e alla cittadinanza attiva per l'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio;

- Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso la condivisione di documenti scolastici, l'informazione, la partecipazione alla didattica tramite l'uso del digitale;

- Proseguire nell'attività di continuità interna tra i diversi ordini di scuole all'interno dell'Istituto Comprensivo; intensificare l'attività di orientamento rivolta agli studenti della terza secondaria di primo grado per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di secondo grado;

- Valorizzare tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa, come un valore aggiunto alla qualità dell'offerta formativa. La Dirigenza opera in sinergia con la DSGA con la quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione e monitorare il funzionamento dei servizi e delle attività della scuola. Riassumendo si ricorda che il Ptof rappresenta uno strumento strategico per la definizione degli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere, ma imprescindibile dovrà essere l'impegno comune di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da una precisa parola d'ordine: Ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. E' ormai chiaro infatti che l'apprendimento passa attraverso il benessere degli alunni, che si realizza solo se gli alunni stessi si sentono accolti e ascoltati nella loro unicità e nel rispetto della loro persona. Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre: • Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come



modificato dal c. 14 legge 107/2015); • Azioni volte ad attuare interventi (recupero) per prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, sostenere le "fragilità", favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti; • Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015); • Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi(c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative; • Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 - legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, etc. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate; dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e laboratori extrascolastici anche in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

Brisighella, 3 ottobre 2023

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Paterni

Documento firmato digitalmente

ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

e norme ad esso connesse



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle Tic per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quindi potenziare la capacità di aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, e sviluppare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Traguardo

Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, giuridici, civici e ambientali della società, per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

● Risultati a distanza

Priorità



Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni e i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli e ad avere successo nella loro formazione futura.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'uso delle tecnologie con competenza e spirito critico.**

Le risultanze del RAV hanno evidenziato come siano prioritarie e fondamentali le competenze digitali per raggiungere anche più facilmente migliori risultati scolastici. Per ottenere tale miglioramento si opererà sugli ambienti di apprendimento, sull'inclusione e sull'innovazione della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle TIC per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quindi potenziare la capacità di aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, e



sviluppare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Traguardo

Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, giuridici, civici e ambientali della società, per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni e i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli e ad avere successo nella loro formazione futura.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Completare l'elaborazione del curricolo di Istituto, procedere alla stesura definitiva delle rubriche valutative, inserendo ulteriori UDA.

Utilizzare in maniera più metodica risorse digitali e metodologie innovative, potenziando la formazione dei docenti, in modo da permettere agli alunni di migliorare le proprie competenze ed essere più coinvolti.



○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento aumentando l'utilizzo da parte dei docenti e degli studenti di strumenti per la didattica innovativa e digitale.

○ Inclusione e differenziazione

Precisare procedure e metodi di inclusione attraverso chiari protocolli delle azioni da mettere in campo per una didattica personalizzata.

○ Continuità e orientamento

Strutturare nuovi documenti di passaggio tra infanzia, primaria e secondaria; rivedere il curriculum in verticale d'Istituto; rendicontare in merito a unità didattiche, unità di apprendimento, attività che abbiano come finalità la consapevolezza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e la conoscenza delle proposte formative e lavorative del proprio territorio (orientamento scuola secondaria).

Attività prevista nel percorso: AutoAggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore Digitale



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e utilizzo della suite di google per scambio informazioni, materiali e utilizzo di classroom

● **Percorso n° 2: Favorire il successo scolastico.**

Migliorare i risultati scolastici attraverso il potenziamento della capacità di comprensione di un testo scritto e consolidamento delle capacità logiche tramite attività di problem solving e compiti di realtà. Attivare percorsi per favorire un'autentica inclusione, anche al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni e i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli e ad avere successo nella loro formazione futura.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la motivazione e la sicurezza degli studenti nello svolgere le prove.



Attività prevista nel percorso: Esercizi sulle prove Invalsi degli anni precedenti. Prove di verifica strutturate come le prove Invalsi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Acquisto di dispositivi digitali innovativi;
- Utilizzo delle metodologie di "didattica attiva"; scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'edificio, flipped classroom, connessioni wireless e cooperative learning;
- Formazione continua dei docenti nei seguenti ambiti: Metodologie didattiche innovative; Gestione del gruppo classe; Inclusione; Valutazione; Formazione specifica D.S.A.; Sviluppo sostenibile; Competenze digitali ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla missione 4 – componente 1 – del PNRR", codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P7491).

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Coding, robotica, cooperative learning, flipped classroom.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento delle aule di informatica e degli spazi polivalenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per le attività curriculari la scuola mira ad accelerare la transizione digitale rendendo la sua struttura un ambiente tecnologicamente avanzato, flessibile e adatto ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Questo potrà includere l'uso di tecnologie nell'ambito del coding, della robotica, della realtà virtuale applicata alla didattica, dell'intelligenza artificiale. Ci sono in previsione progetti per migliorare le biblioteche.



Aspetti generali

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

LE SCUOLE DELL'INFANZIA (Scuola dell'Infanzia di San Martino in Gattara; Scuola dell'Infanzia di Marzeno; Scuola dell'Infanzia di Brisighella)

Le scuole dell'Infanzia propongono il seguente orario settimanale:

25 ore dal lunedì al venerdì- Scuola dell'Infanzia di Marzeno e di San Martino in Gattara;

40 ore dal lunedì al venerdì- Scuola dell'Infanzia di Brisighella.

Le scuole sono aperte dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Entrata dalle ore 8:00 alle ore 9:00

Ore 11:30-11:45 uscita per chi non usufruisce del servizio mensa

Ore 11:45- 12:30 pranzo

Ore 13:00- 13.30 uscita per chi ha usufruito del pranzo e rientro per chi ha pranzato a casa

Ore 15.30- 16.00 uscita

LE SCUOLE PRIMARIE (Scuola Primaria "Leopardi" di Marzeno; Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Fognano; Scuola Primaria "O.Pazzi" di Brisighella)

Le Scuole Primarie del nostro Istituto propongono alla propria utenza l'organizzazione oraria prevista



dall'art. 4 del D.L. 01 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che prevede la seguente articolazione:

Scuola Primaria "G. Leopardi" di Marzeno:

-tempo modulo di 29 ore settimanali

comprehensive di 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa e di n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per le classi 4^a e 5^a) secondo quanto previsto dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022.

Entrata: ore 7:55; inizio lezioni ore 8:00 (con servizio di scuolabus comunale);

Uscita: - lunedì, mercoledì e venerdì ore 12:20 (con servizio di scuolabus comunale)

- martedì e giovedì ore 16:00 (uscita ore 12.00 e rientro ore 13.00 per chi non usufruisce del servizio mensa; servizio di scuolabus comunale alle ore 16.00).

La classe 1^a (a. s. 2024/2025) avrà la possibilità di scegliere fra l'orario sopra riportato e l'orario come di seguito:

- Entrata: ore 7:55; inizio lezioni ore 8:00 (con servizio di scuolabus comunale);
- Uscita: - lunedì, mercoledì e venerdì ore 13:20 (con servizio mensa dalle ore 12.20 alle ore 13.20, no scuolabus comunale);

- martedì e giovedì ore 16:00 (uscita ore 12.00 e rientro ore 13.00 per chi non usufruisce del servizio mensa; servizio di scuolabus comunale alle ore 16.00).

Scuola Primaria "O.Pazzi" di Brisighella:

Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Fognano:

- tempo pieno a 40 ore settimanali (comprensivo di mensa)
- Entrata: ore 8:25, inizio lezioni ore 8:30
- Mensa e dopo mensa dalle 12:30 alle 14:00
- Uscita: ore 16:30



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.Ugonia"

La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto attua l'orario previsto dalla legge 53/2003 e dal D.P.R. n.89 del 2009.

L'orario delle lezioni è distribuito su 6 giorni settimanali, con 30 ore curriculari.

- Entrata: ore 8:25

- Uscita: ore 13:30

Pre e post scuola

E' in fase di definizione il servizio di pre e post-scuola a pagamento per la scuola dell'Infanzia: dalle 7:30 alle 8:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Scuola primaria di Marzeno: pre-scuola per gli alunni che utilizzano lo scuolabus dalle 7:45 alle 7:55.

Scuola primaria di Fognano: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25; post-scuola gratuito per chi usufruisce del pullman di linea.

Scuola primaria di Brisighella: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25.

Curricoli in verticale:

Al fine di raggiungere i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni, il Collegio dei docenti dell'Istituto ha lavorato negli anni scolastici 2018-19; 2019-20; 2020-2021; 2021-2022 per la stesura di curricoli disciplinari in verticale.

All'interno dei dipartimenti disciplinari che comprendono docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sono stati elaborati curricoli che, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, tengono presente la realtà nella quale la scuola si trova ad operare. Sono stati condivisi i metodi, l'utilizzo di strumenti; sono stati individuati i punti di verticalità e declinati i contenuti in maniera organica e contestualizzata.



Nell' a.s. 2020-2021 è stata istituita una commissione che si è occupata della stesura del curricolo verticale di educazione civica e della rubrica valutativa della scuola primaria. Nel 2021-2022 si è provveduto alla stesura della rubrica valutativa per la scuola secondaria di primo grado.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la costruzione di un curricolo di Istituto in adeguamento alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso il curricolo di educazione civica e i progetti trasversali quali: Ambiente, Educazione stradale, Bullismo e quelli volti alla valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

1. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curricolo è costituito da tre nuclei concettuali:

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) i diritti fondamentali della persona; concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni.
- b) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.



c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale

3. Per quanto riguarda la **valutazione** la Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel curriculum di Istituto.

- **LA SCUOLA PRIMARIA**

Il curriculum della scuola primaria si articola secondo la ripartizione oraria settimanale riportata in tabella a seconda che si tratti di Modulo (27 ore) o tempo Pieno (40 ore) e della classe di riferimento:

Lingua italiana	6/8 ore
Storia, Geografia	2/5 ore
Educazione civica	1 ora trasversale a tutte le discipline
Lingua inglese	1/3 ore
Matematica	6/7 ore



Scienze	1/3 ore
Tecnologia	1/2 ore
Arte e immagine	1/2 ore
Musica	1/2 ore
Educazione fisica	1/2 ore
Religione cattolica o attività alternativa	2 ore

Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali che vengono aggiornate e pubblicate sul sito della scuola (area Didattica) all'inizio di ogni anno scolastico. Allo stesso modo sono pubblicate sul sito le Rubriche Valutative delle singole discipline.

- **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il curriculum disciplinare della scuola secondaria di 1° grado, si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

Insegnamenti per tutte le classi	Ore
Materie letterarie	10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2



Lingua Inglese	3
2^ Lingua Comunitaria: Francese-Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa	1
Totale	30

L'educazione civica sarà indicativamente di 1 ora alla settimana, trasversale a tutte le discipline.

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì si svolgono attività e progetti extracurricolari, di recupero e potenziamento.

PROGETTI E INTERVENTI DIDATTICI

A. Progetti

PO1	PNRR	Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative,
-----	------	---



		cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto.
P02	Progetto "Scuole che promuovono salute" IN ATTUAZIONE DEL PP01 del Piano Regionale della Prevenzione- RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	Le classi di Scuola dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I grado
P03	Progetto KEY	Alunni 3 ^a Secondaria Preparazione all'esame per la certificazione Linguistica di Inglese
P04	Progetto regionale "Banda larga"	Classi di Scuola Secondaria di I grado e classi 4 ^a e 5 ^a di Scuola primaria nel caso di numero minimo non raggiunto
P05	"FORM...AZIONE! DA SPETTATORI A PROTAGONISTI - II EDIZIONE"	Tutte le classi della Scuola secondaria di I grado e pluriclasse 1 ^a /3 ^a della Scuola Primaria di Marzeno
A05 – Gare e concorsi	"Riciclandino"	Riciclandino: tutte le classi e sezioni dell'istituto;



B. Interventi didattici

Ambito di interesse:

A: Linguistico – letterario

INTERVENTO DIDATTICO	DESTINATARI
1. Il Piacere di leggere- Biblioteche di classe	Classi ponte tre ordini di scuola- Tutte le classi e sezioni dell'I. C.
2. Progetto A2 KEY Certificazione inglese British Council	Alunni delle classi 3 ^a Secondaria
3. "Amici di ...penna e lettura"	4 ^a A e 4 ^a B Primaria Brisighella, in collaborazione con cl. 4 ^a di Faenza
4. LeggiAMO	Classe 4 ^a primaria Brisighella
5. Piccoli lettori alla scoperta della biblioteca	3 ^a B Primaria Brisighella
6. Campionato di giornalismo QN- Il resto del Carlino- Cronisti in classe	Classi 2 ^a A e 2 ^a B Secondaria
7. Io leggo perché	Tutti le classi di primaria di Fognano, Brisighella, Marzeno
8. "Un libro per amico"	Sezione unica scuola dell'infanzia di Marzeno

B: Ambiente e territorio

1. "Riciclandino"	Tutte le classi e sezioni dell'istituto
2. "La grande macchina del mondo"	Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a primaria di Marzeno, di Brisighella e di Fognano



3. Orto - giardino biologico	Scuola dell'Infanzia di San Martino e di Brisighella; Scuola Primaria di Fognano e di Brisighella
4. Bambino Apprendista Cicerone	Tutte le classi 5 ^a di Scuola Primaria

C: Scientifico

1. "W L'amore"	Classi 3 ^a della Secondaria
2. "Gara delle cavallette"	Classi 4 ^a e 5 di primaria
3. "Mi curo di te, cara natura"	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Marzeno
3. "Un parco per te: la Scuola in Vena 2023/2024"	Scuola primaria di Brisighella: classi 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a ; Scuola primaria di Fognano: classi 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a ; Scuola Primaria di Marzeno: classi 2 ^a e 3 ^a .

D: Artistico – musicali

1. "Biancalieve e i sette suoni"	Tutte le classi delle scuole primarie di Fognano e di Marzeno.
2. "Notte di note"	Tutte le classi delle scuole primarie di Fognano, Brisighella, Marzeno e la sezione unica della Scuola dell'Infanzia di Marzeno.
3. "Serata insieme"	Tutte le classi della Scuola primaria di Brisighella.



4. Apprendere giocando con la musica	Sezioni uniche delle scuole dell'Infanzia di San Martino e di Marzeno
5. "Saranno famosi"	Classi 4 ^a A e 4 ^a B Scuola primaria di Brisighella
6. PROGETTO 0-6	Scuola dell'Infanzia Cicognani, Scuola dell'Infanzia di Marzeno
7. "Le mani nella creta"	Sezione unica Scuola dell'Infanzia di Marzeno

E: Motorio – sportivo

1. Scuola Attiva Kids	Classi 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a delle scuole primarie di Fognano, Brisighella, Marzeno
2. Scuola Attiva Junior	Tutte le classi della Secondaria
3. Yoga bambini con pandino	Sezione blu Scuola dell'Infanzia Cicognani
4. Mi emoziono giocando con lo yoga	Sezione unica delle scuole dell'Infanzia di San Martino e di Marzeno
5. Mi diverto e imparo con lo yoga	Sezioni gialla e rossa della Scuola dell'Infanzia Cicognani
6. Gruppo sportivo	Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

F: Potenziamento

1. Insieme si impara meglio	Classe 1 ^a B e 2 ^a B Primaria Brisighella
2. Lingua maiorum	Gruppo alunni classi 3 ^a Secondaria
3. Piccoli nel mondo: l'inglese fa volare	Sezione rossa Scuola dell'Infanzia Cicognani,



	Sezione unica Scuola dell'Infanzia di San Martino e di Marzeno
4. Let's go	Sezione unica Scuola dell'Infanzia Marzeno

G: Prevenzione all'insuccesso e recupero

1. Sportello supporto psicologico	Alunni e famiglie dell'I.C. e personale scolastico
2. " Se ascolto... dimentico, se vedo.. ricordo, se faccio...capisco"	Gruppo alunni classi 1^ Secondaria
3. Recupero di italiano	Classi 1^ 2^3^ Secondaria
4. Recupero di inglese	Classi 1^ 2^3^ Secondaria
5. Recupero di Spagnolo/Francese	Classi 1^, 2^, 3^ Secondaria
6. Recupero di matematica	Classi 1^, 2^, 3^ Secondaria
7. Progetto Inclusione	Classi con alunni certificati
8. Spazio Compiti	Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado
9. "Ci siamo anche noi"	Alunni dei tre ordini di scuola a rischio di dispersione scolastica

H: Educazione civica

1. Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	Classi 5^ di Brisighella
---	--------------------------



nella scuola	Fognano e Marzeno; Classi Scuola Secondaria
2. CCR – Consiglio Comunale Ragazzi	Classi Scuola Secondaria
3. U n a c a l d a a c c o g l i e n z a	Sezione rossa Scuola dell'Infanzia Cicognani e ultimo anno del nido
4. Settimana del Dona Cibo	Tutte le classi di Scuola Secondaria
5. "La sfujareia" (festa dei nonni)	Scuola primaria di Marzeno (tutte le classi) e sezione unica della Scuola dell'Infanzia di Marzeno
6. Educazione stradale	Le Scuole dell'Infanzia dell'I.C e le classi 4 ^a e 5 ^a delle Scuole primarie di Fognano, Brisighella, Marzeno
7. "Il cinema va a scuola"	Tutte le classi della Scuola primaria di Marzeno
8. "Ben-essere"	Classe 2 ^a A Scuola Secondaria di I grado
9. "Una scuola a colori"	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Marzeno
10. "I gatti sotto le stelle...in tenda"	Scuola dell'Infanzia di Marzeno

Valutazione

CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE, VALUTAZIONE

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)



L'IC Brisighella effettua la valutazione secondo il *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*. (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122); i Traguardi di apprendimento stabiliti dalle *Indicazioni Nazionali 2012* e dalla *"La Buona Scuola"* Legge 107/2015.

Al Decreto n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli *Esami di Stato della scuola Secondaria di I grado*, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di *certificazione nazionale delle competenze*, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione.

Nuovi criteri per la **valutazione nella scuola primaria** (Nota M.P 1515 del 1 settembre 2020)

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso **un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"

L' O.M. 172 e le Linee guida hanno introdotto la seguente modifica: "Per la scuola primaria la valutazione (**sia periodica che finale**) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto 'Scuola' di questa estate. "

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria sono individuati 4 livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base



- in via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI

LIVELLI	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L' alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L' alunno porta a termine il compito in autonomia solo in	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse	L'alunno porta a termine il compito con continuità.



	alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo .
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa. La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel "curricolo" d'Istituto.

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- **Valutazione diagnostica o iniziale:** attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente o lettura delle schede di passaggio.
- **Valutazione formativa in itinere:** durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti); espressione artistica; prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc.). Tali prove sono



frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.

- **Valutazione sommativa** al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero Consiglio di classe o del team docente vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^a grado, dal team docente nella Primaria.

Per la valutazione degli alunni BES, si seguono le indicazioni del P.A.I.

CONDIZIONI OBBLIGATORIE PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Per tutti gli studenti dell'IC:

- 1^o sono state effettuate un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
- 2^o sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;

- **Criteri per la non ammissione alla classe successiva**



Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.
- Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi.

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:



- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave o in 6 discipline con insufficienza (5).
- Si valuteranno positivamente l'impegno e i progressi dimostrati durante la frequenza dei corsi di recupero.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"*. Art. 2 comma 5: *"La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249"*)

Scuola Primaria

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La valutazione del comportamento fa riferimento, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ai seguenti indicatori:

OTTIMO

Modo di relazionarsi sempre educato e corretto con compagni e adulti. Pieno rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione responsabile e propositiva.

DISTINTO



Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione attiva.

BUONO

Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Generale rispetto del materiale proprio e altrui. Buona conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione interessata.

DISCRETO

Modo di relazionarsi con compagni ed adulti non sempre educato e corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui non sempre adeguato.

Discreta conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione poco collaborativa.

SUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti non sempre corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui poco adeguato. Sufficiente conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione discontinua e limitata.

INSUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti scarsamente o per niente corretto. Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui.

Scarsa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Atteggiamento poco partecipe ed interventi non pertinenti al contesto.

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione



3. Impegno

Rispetto delle regole di convivenza civile	<i>Rispetto di se stessi</i> - Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica. - Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
	<i>Rispetto degli altri</i> - Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale - Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo. - Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri - Contrasta e denuncia il cyber- bullismo
	<i>Rispetto dell'ambiente</i> - Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente
	<i>Rispetto delle regole</i> - Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare). - Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.
GIUDIZIO	Maturo e responsabile
	Responsabile
	Diligente
	Corretto
	Non sempre rispettoso



	Non rispettoso
--	----------------

Partecipazione	- Segue con attenzione le lezioni
	- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
	- Lavora in modo autonomo
	- Dimostra creatività e spirito di iniziativa
GIUDIZIO	Assidua e responsabile
	Assidua
	Regolare
	Selettiva
	Saltuaria
	Quasi nulla/ nulla

Impegno	- Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà
---------	---



	- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.
GIUDIZIO	Serio e costante
	Puntuale
	Regolare
	Settoriale / Talvolta superficiale
	Saltuario e/o superficiale
	Scarso / inesistente

VALUTAZIONE ESTERNA

Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale .

L' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla **Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto** e alla **Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti** in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009).

La rilevazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento essenziale di conoscenza per il miglioramento del proprio lavoro.

Ogni anno vengono somministrati test atti ad accertare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in **italiano** e **matematica** nelle classi II della scuola primaria e in **italiano, matematica, inglese** per le classi V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di I grado.

L'INVALSI restituisce i risultati delle prove articolati domanda per domanda con riferimenti a livello



regionale e a livello nazionale con ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione.

Nell'a.s. 2022-2023 i risultati sono stati complessivamente soddisfacenti per le classi seconde e per le classi quinte. I risultati sono stati soddisfacenti anche per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. In inglese sia il risultato complessivo della prova di lettura che quello della prova di ascolto sono stati generalmente in linea con i valori di riferimento rispetto all'Italia.

Il **Valore Aggiunto** (Effetto Scuola), cioè l'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.), è stato *positivo* o *pari alla media nazionale* per le classi V Primaria; per le classi III della scuola secondaria di I grado è stato *generalmente pari alla media nazionale*. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV (vedi portale *Scuola in Chiaro*).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"
RAAA807017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S.MARTINO IN GATTARA" RAAA807028

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CICOGNANI" RAAA807039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAZZI O." RAEE80701C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" RAEE80702D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LEOPARDI G." - MARZENO RAEE80703E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.UGONIA" RAMM80701B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni grado scolastico e ogni anno dello stesso prevedono le 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nella considerazione che in realtà sono molte di più proprio per la trasversalità della tematica.

Approfondimento

Plesso di Marzeno



per quanto riguarda le classi quinte (a partire dall' a.s. 2022-23) e le classi quarte a partire dall' a.s. 2023-24) della scuola primaria funzionanti a tempo normale,

- di utilizzare la quota oraria di autonomia del 20% dei curricoli rimessa alle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'art. 8 del DPR 8 marzo 1999, n.275, del DM 13 giugno 2006, n. 47 e della Nota MI prot. n. 721 del 22 giugno 2006) per un totale di 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa, che rientrano nell'ambito delle 27 ore curricolari previste dal relativo modello orario di cui al DPR 89 del 20/03/2009;

- di aggiungere alle 27 ore curricolari (comprensive delle 2 ore di mensa) n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per un totale di 29 ore settimanali) ai sensi dell' art. 1, commi 329-338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo quanto previsto dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022;

- di non modificare, pertanto l'orario complessivo delle attività didattiche delle classi quarte e quinte della scuola primaria e di confermare la tabella a pag. 24 del PTOF per il triennio 2022- 2025.



Curricolo di Istituto

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Consulta il curricolo d'Istituto al seguente link
<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Dettaglio Curricolo plesso: MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Consultare i curricoli ai seguenti link:

https://www.icbrisighella.edu.it/images/pages/33178-133452-CURRICOLO_INFANZIA.pdf

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

Dettaglio Curricolo plesso: "S.MARTINO IN GATTARA"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Consultare i curricoli ai seguenti link:

https://www.icbrisighella.edu.it/images/pages/33178-133452-CURRICOLO_INFANZIA.pdf

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

Dettaglio Curricolo plesso: "CICOGNANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Consultare i seguenti link:

https://www.icbrisighella.edu.it/images/pages/33178-133452-CURRICOLO_INFANZIA.pdf

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>



Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Consulta il curricolo d'Istituto al seguente link:

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Obiettivi di apprendimento Educazione civica-**
Rubrica valutativa Educazione civica

RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

Classi 1[^], 2[^], 3[^]



NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Consapevolezza ed espressione culturale



COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA'	Competenze sociali e civiche



--	--

Classe 4[^]

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA'	Competenze sociali e civiche



--	--



--	--



SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE	Consapevolezza ed espressione culturale



AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL
PATRIMONIO E DEL TERRITORIO



--	--



--	--

Classe 5[^]



NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA'	Competenze sociali e civiche



--	--



--	--



SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Consapevolezza ed espressione culturale



--	--



CITTADINANZA DIGITALE	Competenze digitali



--	--



--	--



--	--

Scheda valutazione scuola primaria classi 1[^],2[^],3[^]

EDUCAZIONE CIVICA	I QUADRIMESTRE
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO 1) Interagire in modo consapevole e responsabile con l'ambiente	
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA' 1) Acquisire un comportamento di ascolto, comprensione, interazione verso le prime regole sociali	





Scheda di valutazione scuola primaria classi 4[^], 5[^]

EDUCAZIONE CIVICA	I QUADRIMESTRE
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA' 1. Comprendere testi che contengono regole e norme 2. Conoscere diritti e doveri fondamentali 3. Partecipare a discussioni di gruppo	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO 1. Individuare qualità, proprietà, trasformazioni legate all'ambiente 2. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e degli altri	



CITTADINANZA DIGITALE (da valutare solo in classe 5^a)

1. Distinguere e usare i diversi devices in modo corretto
2. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete
3. Rispettare la propria identità digitale e quella altrui

N.B.: GLI OBIETTIVI POTRANNO ESSERE PERSEGUITI E DUNQUE VALUTATI NEL PRIMO O NEL SECONDO QUADRIMESTRE, O IN ENTRAMBI I QUADRIMESTRI, A SECONDA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI DOCENTI DI CLASSE.

IL NUCLEO CONCETTUALE DI CITTADINZA DIGITALE, PERSEGUITO NEI SUOI OBIETTIVI IN MODO GRADUALE E TENENDO CONTO DELL'ETA' DEGLI ALUNNI, VIENE VALUTATO SOLO IN CLASSE 5^a.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "G.UGONIA"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Consultare il Curricolo nel sito della scuola

<http://icbrisighella.racine.ra.it/curricoli%20verticali.htm>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Per educare al futuro"

L'obiettivo dell'azione è quello di sviluppare competenze disciplinari e trasversali nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare, attraverso il tinkering e promuovendo un approccio pratico che stimoli il pensiero divergente e produttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Trattandosi di attività in cui vengono integrate diverse discipline e diversi linguaggi, è



opportuno che la valutazione sia legata a competenze trasversali. Pertanto l'insegnante, nel ruolo di tutor/osservatore, valuta indicatori di competenza raggiunta dall'alunno/a quali: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza.

Alcune iniziative saranno indirizzate anche agli studenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, lanciate sotto forma di gioco o di sfida e realizzate in gruppo, utilizzando materiale di recupero, attività di coding, bee-bot, i set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.UGONIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Ogni disciplina dovrà rendicontare su una tabella "Orientamento rendicontazione" le proprie unità didattiche/unità di apprendimento/attività, che abbiano come finalità la consapevolezza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e la conoscenza delle proposte formative e lavorative del proprio territorio. Ad ogni gruppo classe (classe prima, classe seconda e classe terza) è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo nel corso dei tre anni. In particolare si identificano per le classi prime: fase accoglienza e fase esplorativa di sé (con i seguenti diversi obiettivi: accoglienza; conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi). Tali tabelle sono attualmente in fase di compilazione da parte del corpo docente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ogni disciplina dovrà rendicontare su una tabella "Orientamento rendicontazione" le proprie unità didattiche/unità di apprendimento/attività, che abbiano come finalità la consapevolezza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e la conoscenza delle proposte formative e lavorative del proprio territorio. Ad ogni gruppo classe (classe prima, classe seconda e classe terza) è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo nel corso dei tre anni. In particolare si identificano per le classi terze: fase accoglienza e fase esplorativa di sé (con i seguenti diversi obiettivi: accoglienza; conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi); fase interpretativa (con i seguenti diversi obiettivi: scoperta delle proprie attitudini e competenze); fase attuativa (con i seguenti diversi obiettivi: coscienza della sfera affettiva; auto-orientamento). Tali tabelle sono attualmente in fase di compilazione da parte del corpo docente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ogni disciplina dovrà rendicontare su una tabella "Orientamento rendicontazione" le proprie unità didattiche/unità di apprendimento/attività, che abbiano come finalità la consapevolezza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e la conoscenza delle proposte formative e lavorative del proprio territorio. Ad ogni gruppo classe (classe prima, classe seconda e classe terza) è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo nel corso dei tre anni. In particolare si identificano per le classi seconde: fase accoglienza e fase esplorativa di sé (con i seguenti diversi obiettivi: accoglienza, conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi); fase interpretativa (con i seguenti diversi obiettivi: scoperta delle proprie attitudini e competenze). Tali tabelle sono attualmente in fase di compilazione da parte del corpo docente.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Piacere di leggere

Progetto indirizzato alle "classi ponte" dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Progetto di area umanistica/scientifica che stabilisce una continuità negli anni scolastici e ha l'obiettivo di promuovere la lettura. E' previsto anche all'interno del progetto un potenziamento nell'utilizzo e nella dotazione delle biblioteche dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Prolungare i tempi di attenzione attraverso l'ascolto • Esercitare la capacità di concentrazione • Comprendere globalmente una storia • Individuare le informazioni principali di un testo o di un discorso • Stimolare la creatività • Drammatizzare storie • Manipolare materiale secondo un progetto • Portare a compimento un progetto anche in modo autonomo o parzialmente autonomo • Partecipare a scambi comunicativi con compagni di un diverso ordine di scuola • Conoscere ambienti scolastici diversi • Creare per i docenti momenti comuni di progettazione e valutazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Lingua maiorum

Rivolto ad un gruppo motivato di alunni delle classi terze di scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire semplici competenze di base della lingua latina per gli studenti che frequenteranno il liceo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● KEY

Certificazioni linguistiche QCER di lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Preparazione all'esame per la certificazione Linguistica di Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Conoscenza del territorio e salvaguardia dell'ambiente

Oltre ad un progetto di educazione alla sostenibilità ambientale e all'ecologia rivolto a tutte le classi e sezioni dell'istituto in collaborazione con l'ente esterno Hera, le azioni educative proposte sono finalizzate al coinvolgimento degli studenti nel conoscere, valorizzare, proteggere e promuovere gli aspetti naturalistici, ambientali, geologici, storici, culturali e sociali del luogo in cui abitano ed in particolare del territorio della Vena del Gesso in cui l'Istituto Comprensivo ricade. Gli obiettivi delle molteplici proposte sono quelli di sensibilizzare gli studenti al significato di "bene culturale e ambientale", in termini di valore rispetto al proprio territorio e di offrire un'occasione per utilizzare il territorio e il proprio paese come luoghi di apprendimento attivo, anche attraverso l'attivazione di un dialogo con gli enti e le associazioni del territorio in un'ottica di scambio. (Riciclandino, La grande macchina del mondo; Un parco per te: la Scuola in Vena; Bambino apprendista Cicerone; Mi curo di te, cara natura)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento di comportamenti e atteggiamenti volti al rispetto e alla salvaguardia del territorio in cui si vive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Cittadinanza e Costituzione

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nella scuola; Orto-giardino biologico; Educazione stradale; Insieme si impara meglio; Il cinema va a scuola; Consiglio comunale dei ragazzi; Ben-essere; W l'amore; Progetto 0-6 Scuola in rete; "Una scuola a colori"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare al confronto con gli altri e al rispetto reciproco in collaborazione con Educatori Zerocento, Volontari Anpi, Consultorio Ausl di Faenza. Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti e dei doveri in collaborazione con i Carabinieri di Brisighella e Fognano. Lezioni teoriche Vigili di Brisighella e prove pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Esperti esterni gratuiti
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Potenziamento e Recupero

"Piccoli nel mondo: l'inglese fa volare" Recupero (matematica, italiano, inglese, seconda lingua comunitaria)- Scuola Secondaria di I grado "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco" :metodo di studio- Scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approccio alla lingua inglese con metodi ludici Consolidamento del metodo di studio per alunni Laboratori didattici per l'arricchimento dei percorsi disciplinari Alfabetizzazione nelle classi con presenza di alunni stranieri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Prevenzione dell'insuccesso e del disagio

Progetto inclusione Spazio compiti Sportello supporto psicologico "Ci siamo anche noi" "Scuole che promuovono salute" in attuazione del PP01 del Piano Regionale della Prevenzione Tavolo accoglienza familiare (partecipazione di un referente dell'I.C. al tavolo dell'URF, per definire un protocollo condiviso per l'accoglienza dei minori adottati e in affidamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Permettere ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento possibili e contribuire alla formazione personale, rimuovendo tutti quegli ostacoli di varia natura che impediscono una proficua esperienza scolastica, creando quindi opportunità di presa di consapevolezza e di sviluppo delle proprie potenzialità, di riconoscimento delle proprie difficoltà anche sul piano dell'emotività e fornendo supporto per il superamento di queste ultime.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nelle varie iniziative afferenti all'ambito sono coinvolti anche enti ed esperti esterni.

● Potenziamento delle attività sportive

Partecipazione della scuola alle iniziative sportive promosse dalla regione e dalle associazioni presenti sul territorio per consolidare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza dello sport come veicolo per la crescita olistica della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che il benessere passa anche attraverso le attività sportive capaci anche di promuovere il rispetto verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Sviluppo del pensiero computazionale

La scuola è orientata verso un rinnovamento metodologico e didattico, grazie a nuove strumentazioni e ad un più diffuso utilizzo di quelle già esistenti per lo sviluppo delle discipline stem e del pensiero computazionale (robotica, coding, lego, bee bot, software, nuovi programmi



...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinamento di studenti e studentesse verso le discipline steam che contribuiranno ad offrire opportunità nuove di inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Aule

Aula generica

● Linguaggio musicale

Molteplici sono le iniziative nell'ambito del teatro musicale, della musica e del cinema. Esse rappresentano l'occasione per sviluppare percorsi che coinvolgono gli studenti in modo partecipativo, non solo riguardo alla musica, ma anche verso molteplici forme artistiche (musica e movimento, drammatizzazione, arti visive, cinema).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in modo partecipativo, non solo riguardo alla musica, ma anche verso molteplici forme artistiche (musica e movimento, drammatizzazione, arti visive, cinema); migliorare la propria immagine di sé; mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé; sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti i gradi scolastici dell'Istituto attraverso progetti del territorio (Hera, Riciclandino, progetto orto) e altri progetti intendono promuovere:

comportamento ecosostenibile, le tre r del riciclo , l'importanza degli ecosistemi, il rispetto e la conoscenza dei diversi ambienti, le energie rinnovabili, l'importanza dell'aiuto reciproco.

L'ambiente per crescere, sperimentare, imparare a contatto con la natura e la sua riscoperta.

Educazione alimentare e fisica corretta per una vita sana e un approccio all'educazione permanente attraverso l'esperienza diretta.



La raccolta differenziata, la cura e la pulizia degli ambienti interni ed esterni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta e differenziazione dei rifiuti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: realizzare ambienti digitali integrati
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e i risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze, dei loro apprendimenti; le nuove tecnologie che devono diventare abilitanti, quotidiane al servizio della collettività scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" - RAAA807017

"S.MARTINO IN GATTARA" - RAAA807028

"CICOGNANI" - RAAA807039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

AUTONOMIE PERSONALI E DI LAVORO 1 2 3 4

Ha cura della propria persona

Sa vestirsi, svestirsi e allacciare le scarpe

Sa ritagliare, incollare, impugnare la matita correttamente

Porta a termine le attività proposte in modo autonomo

OSSERVAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4

Rispetta le regole della vita scolastica

E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni

Quando occorre, sa chiedere aiuto

Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività

Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

Sa manifestare i propri bisogni e necessità

Affronta le nuove esperienze con serenità

OSSERVAZIONI

COMPETENZE COMUNICATIVO - LINGUISTICHE 1 2 3 4

Pronuncia correttamente

Struttura la frase in modo completo

Sa raccontare le esperienze vissute e le attività svolte

Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi

Ascolta e comprende un testo narrativo



OSSERVAZIONI

COMPETENZE COGNITIVE 1 2 3 4

Si orienta nell'ambiente circostante e nello spazio

Sa contare, classificare e ordinare

Ha la capacità di simbolizzare

Si orienta nel tempo e ordina sequenze temporali

Sa rappresentare e riconosce i segmenti corporei

Allegato:

Scheda di passaggio da scuola infanzia a scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'apprendimento dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia sarà oggetto di osservazione, come per tutti i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

OSSERVAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4

Rispetta le regole della vita scolastica

E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni

Quando occorre, sa chiedere aiuto

Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività

Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

Sa manifestare i propri bisogni e necessità

Affronta le nuove esperienze con serenità



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA - RAIC80700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;



- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe, desunti da prove previste ed effettuate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Tale valutazione terrà conto anche dell'impegno profuso dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del comportamento degli alunni nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione, quali:

- Prove oggettive a risposta chiusa;
- Prove scritte a risposta aperta;
- Verifiche orali;
- Osservazioni sistematiche;
- Realizzazione di elaborati, prodotti cartacei o multimediali.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



OSSERVAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4

Rispetta le regole della vita scolastica

E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni

Quando occorre, sa chiedere aiuto

Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività

Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

Sa manifestare i propri bisogni e necessità

Affronta le nuove esperienze con serenità

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria ha una valutazione non numerica a differenza della scuola secondaria. I due gradi condividono il passaggio delle informazioni al termine della scuola primaria.

VALUTAZIONE ESTERNA

Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale .

L' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto e alla Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009).

La rilevazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento essenziale di conoscenza per il miglioramento del proprio lavoro.

Ogni anno vengono somministrati test atti ad accertare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in italiano e matematica nelle classi II della scuola primaria e in italiano, matematica, inglese per le classi V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di I grado.

L'INVALSI restituisce i risultati delle prove articolati domanda per domanda con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale con ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione.



Nell'a.s. 2022-2023 i risultati sono stati complessivamente soddisfacenti per le classi seconde e per le classi quinte di scuola primaria. I risultati sono stati soddisfacenti anche per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. In inglese sia il risultato complessivo della prova di lettura che quello della prova di ascolto sono stati generalmente in linea con i valori di riferimento rispetto all'Italia.

Il Valore Aggiunto (Effetto Scuola), cioè l'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.), è stato positivo o pari alla media nazionale per le classi V Primaria; per le classi III della scuola secondaria di I grado è stato generalmente pari alla media nazionale. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV (vedi portale Scuola in Chiaro).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La valutazione del comportamento fa riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

OTTIMO

Modo di relazionarsi sempre educato e corretto con compagni e adulti. Pieno rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione responsabile e propositiva.

DISTINTO

Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione attiva.

BUONO

Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Generale rispetto del materiale proprio e altrui. Buona conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione interessata.



DISCRETO

Modo di relazionarsi con compagni ed adulti non sempre educato e corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui non sempre adeguato.

Discreta conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione poco collaborativa.

SUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti non sempre corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui poco adeguato. Sufficiente conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione discontinua e limitata.

INSUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti scarsamente o per niente corretto. Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui.

Scarsa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Atteggiamento poco partecipe ed interventi non pertinenti al contesto.

Scuola Secondaria di I grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno

1. Rispetto delle regole di convivenza civile:

Rispetto di se stessi:

- Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica.
- Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto

Rispetto degli altri:

- Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale
- Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo
- Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri
- Contrasta e denuncia il cyber- bullismo



Rispetto dell'ambiente:

- Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente

Rispetto delle regole:

- Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare).
- Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.

GIUDIZIO

Maturo e responsabile

Responsabile

Diligente

Corretto

Non sempre rispettoso

Non rispettoso

Partecipazione:

- Segue con attenzione le lezioni
- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
- Lavora in modo autonomo
- Dimostra creatività e spirito di iniziativa

GIUDIZIO

Assidua e responsabile

Assidua

Regolare

Selettiva

Saltuaria

Quasi nulla/ nulla

Impegno:

- Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà
- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.

GIUDIZIO

Serio e costante



Puntuale
Regolare
Settoriale / Talvolta superficiale
Saltuario e/o superficiale
Scarso / inesistente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);

Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

In allegato: Nuovo protocollo redatto nell'a.s. 2022/2023 inerente gli obiettivi di valutazione per tutti gli ambiti disciplinari alla Scuola Primaria. Nel corso dell'a.s. 2023/2024 un'apposita commissione provvederà alla stesura delle nuove rubriche valutative per tutte le discipline.

Scuola Secondaria di primo grado



L'alunno non è ammesso alla classe successiva quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo pare favorevole del Consiglio di Classe.

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:

- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave o in 6 discipline con insufficienza (5).
- Si valuteranno positivamente l'impegno e i progressi dimostrati durante la frequenza dei corsi di recupero.

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria approvato nel Collegio docenti del 30 giugno 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo pare favorevole del Consiglio di Classe.

- Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi.

Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:

- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave o in 6 discipline con insufficienza (5).

Si valuteranno positivamente l'impegno e i progressi dimostrati durante la frequenza dei corsi di recupero.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"G.UGONIA" - RAMM80701B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- Valutazione diagnostica o iniziale: attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente.
 - Valutazione formativa in itinere: durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
 - prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti);
 - prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.
 - Valutazione sommativa al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero consiglio di classe o dell'equipe pedagogica vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^ grado, dal team docente nella Primaria
- Casi particolari:
- Per quanto riguarda la valutazione, nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, si procede secondo i parametri previsti per gli alunni normodotati.
- Per gli alunni in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto di quanto definito nel PEI. I giudizi o i voti risultanti da tale valutazione hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e, in calce alla scheda, viene specificato che sono in relazione al PEI (O.M. 21 maggio 2001).



Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi” (comma 10 art.11).

In base alla normativa di riferimento, il Collegio dei docenti delibera le modalità e i criteri per la valutazione.

Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Vengono effettuati ripetuti interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;
2. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva vengono ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
3. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di I grado

Come da normativa ministeriale, per essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato l'alunno deve:

Aver frequentato per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.

□ Per l'ammissione all'esame di Stato: partecipare alle prove Nazionali Invalsi (mese di aprile).

Può non essere ammesso con voto a maggioranza anche nei seguenti casi, valutati dal Consiglio di Classe:

□ Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5).

Al termine della Scuola Primaria e contestualmente alla scheda di valutazione finale di 3^a secondaria di I grado, viene consegnata alle famiglie anche una Certificazione delle Competenze acquisite dall'alunno sulla base delle competenze chiave riportate nelle Indicazioni Nazionali 2012. La scuola utilizza il modello ministeriale in tutti gli ordini.

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica Farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel Curricolo di Istituto.

Allegato:

Rubrica valutativa Ed. Civica (3 Nuclei) copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Art. 2 comma 5: "La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno



Rispetto delle regole di convivenza civile Rispetto di se stessi

- Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica.
- Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

Rispetto degli altri

- Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale
- Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo.
- Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri
- Contrasta e denuncia il cyber- bullismo

Rispetto dell'ambiente

- Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente

Rispetto delle regole

- Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare).
- Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola.

GIUDIZIO Maturo e responsabile

Responsabile

Diligente

Corretto

Non sempre rispettoso

Non rispettoso

Partecipazione - Segue con attenzione le lezioni

- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
- Lavora in modo autonomo
- Dimostra creatività e spirito di iniziativa

GIUDIZIO Assidua e responsabile

Assidua

Regolare

Selettiva

Saltuaria

Quasi nulla/ nulla

Impegno - Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà

- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.

GIUDIZIO Serio e costante

Puntuale



Regolare
Settoriale / Talvolta superficiale
Saltuario e/o superficiale
Scarso / inesistente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. E' stato effettuato un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari.
3. Le famiglie degli alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli)
4. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.
- Per l'ammissione all'esame di Stato:
Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:
 - Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5).



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PAZZI O." - RAEE80701C

"GIOVANNI XXIII" - RAEE80702D

"LEOPARDI G." - MARZENO - RAEE80703E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- Valutazione diagnostica o iniziale: attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente.
- Valutazione formativa in itinere: durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
 - prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti);
 - prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.
- Valutazione sommativa al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero consiglio di classe o dell'equipe pedagogica vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro



docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^a grado, dal team docente nella Primaria

Casi particolari:

Per quanto riguarda la valutazione, nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, si procede secondo i parametri previsti per gli alunni normodotati.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto di quanto definito nel PEI. I giudizi o i voti risultanti da tale valutazione hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e, in calce alla scheda, viene specificato che sono in relazione al PEI (O.M. 21 maggio 2001).

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi” (comma 10 art.11).

In base alla normativa di riferimento, il Collegio dei docenti delibera le modalità e i criteri per la valutazione.

Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Vengono effettuati ripetuti interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;
2. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva vengono ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
3. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

In casi eccezionali l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.



□ Non ha raggiunto il livello minimo stabilito dalle griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti in 6 discipline e/o ha avuto un comportamento scorretto e poco collaborativo con compagni e/o insegnanti.

Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

Allegato:

Valutazione_comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica Farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel Curricolo di Istituto.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La valutazione del comportamento fa riferimento, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ai seguenti indicatori:

OTTIMO

Modo di relazionarsi sempre educato e corretto con compagni e adulti. Pieno rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione responsabile e propositiva.

DISTINTO

Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione attiva.

BUONO

Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Generale rispetto del materiale proprio e altrui. Buona conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione interessata.

DISCRETO

Modo di relazionarsi con compagni ed adulti non sempre educato e corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui non sempre adeguato. Discreta conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione poco collaborativa.

SUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti non sempre corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui poco adeguato. Sufficiente conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione discontinua e limitata.

INSUFFICIENTE

Modo di relazionarsi con compagni e adulti scarsamente o per niente corretto. Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui. Scarsa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Atteggiamento poco partecipe ed interventi non pertinenti al contesto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. E' stato effettuato un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari.
3. Le famiglie degli alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli)
4. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Nuovi criteri di valutazione

A seguito dell' O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e LINEE GUIDA "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria", l'istituto provvederà , nei prossimi mesi, ai necessari adeguamenti relativi alle modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, dei criteri e delle griglie di valutazione in riferimento alle singole discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Brisighella si propone di incrementare al suo interno la cultura dell'inclusione per consentire ad ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali di crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

Ogni studente è portatore di identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di ognuno con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica personalizzata.

Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e per alunni con svantaggio culturale/linguistico o in difficoltà di apprendimento, di un PSP per alunni NAI.

Gli alunni frequentanti l'I.C. Brisighella sono 506 di cui 116 sono stranieri così distribuiti:



INFANZIA	
Cicognani	20
Marzeno	9
San Martino	1
PRIMARIA	
Marzeno	5
Brisighella	42
Fognano	12
SECONDARIA	27

Vi sono 16 alunni con disabilità e 13 studenti con segnalazione di DSA. Per tali studenti i Consigli di classe o i team docenti hanno predisposti i relativi documenti di progettazione educativo-didattica previsti dalla normativa (PEI e PDP). La redazione di tale documentazione è avvenuta in modo sinergico grazie alla collaborazione dei docenti di classe, degli insegnanti di sostegno, ove previsti, della Funzione Strumentale per la disabilità e della referente DSA/BES, dei genitori, degli esperti dell'ASL e/o privati, degli educatori.



Gli studenti in situazione di svantaggio culturale e/o linguistico sono 21.

I dati sono aggiornati al 30 ottobre 2023

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività a carattere laboratoriale per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In generale i docenti curricolari e di sostegno applicano metodologie inclusive ottenendo buoni risultati. I docenti curricolari partecipano attivamente alla redazione dei Piani Personalizzati nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria si registra un maggiore coinvolgimento da parte dei Coordinatori di classe. I Piani Educativi sono monitorati ogni quadrimestre ed hanno durata variabile poiché tengono conto dei progressi/difficoltà degli allievi. Sono redatti in stretta collaborazione con gli esperti ASL che si occupano degli studenti con BES. La scuola si prende cura degli alunni con BES rilevandone potenzialità e difficoltà attraverso la redazione dei Piani Personalizzati e realizzando percorsi ad hoc che prevedono strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative. La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, effettua interventi di mediazione culturale e di facilitazione linguistica, predispone modelli di comunicazione scuola-famiglia in varie lingue, svolge progetti interculturali in continuità.

Punti di debolezza

Si ritiene necessario effettuare ad ogni inizio d'anno incontri di continuità fra i docenti dei diversi ordini di scuola, le F.S. Intercultura e Inclusione, la referente BES e DSA per la trasmissione delle informazioni relative agli alunni con BES e la stesura collegiale di PSP, PDP e PEI. Occorre affinare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità fra i diversi ordini di scuola e la successiva prosecuzione degli studi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Viene realizzato un progetto recupero su più discipline che coinvolge alunni della Scuola Secondaria



e un progetto di recupero alla scuola dell'Infanzia, alla Scuola primaria e Secondaria rivolto ad alunni a rischio di dispersione scolastica, di recente e di non recente immigrazione. Sono monitorate le competenze di letto-scrittura e calcolo negli alunni del biennio della Scuola Primaria attraverso prove oggettive (MT, AC-MT). La scuola favorisce il potenziamento realizzando i progetti Latino e Potenziamento Inglese-KEY per alunni della Scuola Secondaria. Nel lavoro d'aula sono utilizzate, ma ancora non in modo generalizzato, metodologie laboratoriali nel piccolo e nel grande gruppo anche a classi aperte, esperienze di peer-tutoring, di didattica attiva, il cooperative learning.

Punti di debolezza

Gli interventi relativi al Progetto Recupero sono abbastanza efficaci, ma dovrebbero essere intensificati. Si considera necessario potenziare metodologie inclusive alternative alla lezione frontale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi individualizzati integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione. Il PEI tiene presenti i progetti educativi-didattici, riabilitativi e di socializzazione riferiti alla persona con disabilità, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche e extrascolastiche. Detti interventi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità specifiche dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e potenzialità. E' predisposto per ogni alunno con disabilità ed è parte integrante della progettazione educativa-didattica di classe e di istituto. Esso descrive il percorso elaborato dall'istituzione scolastica in collaborazione con i titolari della responsabilità genitoriale ed i Servizi Territoriali coinvolti nel processo educativo ed organizzativo, esplicitando le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire in funzione del progetto di vita dell'alunno. Tale documento va redatto entro il mese di novembre, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno tenendo conto della diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare dell'AUSL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dall'equipe socio-psico-pedagogica del territorio in sinergia: -dal personale curriculare e di sostegno della scuola; -dalle professionalità sociali e sanitarie dell'ASL; -dagli operatori psico-pedagogici; -in collaborazione con i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante poiché sulla base del riconoscimento della situazione di disabilità individuata in prima istanza dai genitori si giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive condivise con gli stessi. La famiglia è coinvolta nella definizione degli obiettivi a lungo, medio e breve periodo inseriti nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione/Collaborazione di scelte educative condivise



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili da parte del team docente è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, per quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Per la scuola secondaria di primo grado sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ingresso nel sistema scolastico: Riunioni preliminari del GLI e delle altre professionalità per l'inclusione (es. Commissione intercultura) preparano l'ingresso dell'allievo con BES all'interno della comunità scolastica. Si redigono relazioni e documenti atti a predisporre la progettualità individualizzata. Continuità tra i diversi ordini di scuola: sono previsti specifici incontri di passaggio e di scambio informazioni tra i docenti nella transazione da un ordine di scuola all'altro. Viene visionata e condivisa la relazione finale redatta dai docenti curricolare e dai docenti di sostegno al fine di condividere strategie e metodologie secondo criteri di continuità ed efficacia. Orientamento: Progetti di istituto sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sono rivolti a tutti gli allievi; particolare attenzione si pone agli allievi con BES soprattutto per il consiglio orientativo.



Approfondimento

Scelte strategiche

- priorità agli alunni con BES nella distribuzione ore del progetto Recupero;
- assegnazione delle ore di compresenza in base al numero degli alunni delle classi e in rapporto alla presenza di alunni con BES.
- utilizzo di metodologie di cooperative learning, riorganizzazione del setting di classe in isole di lavoro per favorire l'inclusione, la crescita dell'autostima, la fiducia in se stessi e la maggiore partecipazione di tutti, prevalentemente nella scuola primaria;
- Utilizzo di strategie di peer-tutoring , didattica laboratoriale attività a classi aperte, prevalentemente nella scuola primaria;
- utilizzo ore di compresenza per realizzare laboratori a piccolo/grande gruppo;
- compilazione di una scheda e scambio di informazioni fra docenti dei vari ordini (Infanzia-Primaria; Primaria-Secondaria);
- partecipazione a concorsi /progetti che promuovono l'inclusione (es. "Persone diverse nel dire e nel fare", "Insieme a te")
- collaborazione dei docenti di tutti i gradi con logopedisti e psicologi ASL e privati, con esperti di centri specializzati per talune disabilità;
- attività relazionali e di socializzazione presso le Case di riposo di Brisighella con proposte laboratoriali (scuola secondaria);
- istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, docenti di sostegno, docenti di classe, genitori, esperti ASL,



funzionari dell'Ufficio Istruzione del Comune, educatori) con compiti di coordinamento, documentazione e proposta riguardanti gli alunni con BES.

- Presenza di Funzioni Strumentali e di referenti per alunni con disabilità, per gli alunni non italofoni, per studenti con DSA o in situazione di svantaggio socio-culturale-linguistico.
- Presenza di una funzione strumentale per l'orientamento con compiti in relazione alla didattica orientativa e sostegno alla progettualità individuale.
- Presenza funzione strumentale PTOF.
- Utilizzo flessibile di tutti gli spazi e laboratori scolastici per lo svolgimento di attività previste dal PTOF.

Allegato:

(PAI) Piano Inclusione 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Docenti I.C.

Nel nostro Istituto sono presenti 72 docenti+ 2 supplenti brevi e 15 Collaboratori Scolastici, 3 Assistenti Tecnici Amministrativi e 1 DSGA.

Docenti Infanzia: 8 di ruolo+ 1 potenziato a t.d. +1 part-time a t.d.+ 1 sostegno di ruolo+ 1 sostegno part-time a t.d.+ 1 di religione part-time-t.d.

Docenti Scuola Primaria: 28 di ruolo+ 1 potenziato di ruolo+ 2 potenziati a t.d.+ 1 supplenza breve in sostituzione di 1 potenziato in maternità+ 1 di religione di ruolo e 1 a t.d. part-time+ 1 educazione fisica part-time; 3 di sostegno + 3 di sostegno a t.d. part-time.

Docenti Scuola Secondaria di primo grado: 9 di ruolo di cui 2 part-time+ 11 a t.d. di cui 7 part-time + 1 supplente breve in sostituzione a part-time+ 4 di sostegno a t. d. di cui 3 part-time+ 1 potenziato a t.d. (10h di lingua spagnola AC25 e 8 ore di didattica diretta in classe).

Funzioni strumentali: 5

Responsabili di plesso: 7, si occupano degli aspetti specifici dell'organizzazione dei plessi in stretto contatto con la Dirigente Scolastica

Animatore digitale: 1

Personale ATA (ufficio di segreteria+ collaboratori scolastici)

Nel nostro Istituto sono presenti 15 Collaboratori Scolastici, 3 Assistenti Tecnici Amministrativi e 1 DSGA.

Reti e convenzioni attivate:

ARISSA

UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FAENTINA



UNIBO

UNIFI

PROGETTO IN RETE 0-6

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI DI FAENZA

Formazione:

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale": "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica che deve coinvolgere pure il personale ATA.

L'istituto favorisce inoltre la formazione esterna dei docenti nel rispetto dei limiti e delle norme contenuti nel CCNL e secondo i criteri stabiliti dalla Contrattazione di Istituto.

Destinatari: docenti

Ambiti di formazione:

- Metodologie didattiche innovative
- Educazione affettivo- relazionale
- Gestione del gruppo classe
- Inclusione
- Valutazione
- Sviluppo sostenibile
- Competenze digitali ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla missione 4 – componente 1 – del PNRR", codice progetto M4C1I2.1-



2022-941-P7491")

Destinatari: personale ATA

Percorsi formativi su salute, sicurezza e lavoro Decreto Legislativo 81/2008;



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	n. 1 P.T.O.F.-RAV-PdM-RS- Formazione dei docenti n. 2 Innovazione tecnologica e digitale n. 3 Intercultura-Inclusione alunni stranieri n. 4 Inclusione per alunni con disabilità n. 5 Continuità e orientamento	5
Responsabile di plesso	Referente Plesso "Giovanni XXIII" di Fognano Referente Plesso "G.Ugonia" di Brisighella, scuola secondaria di I grado Referente Plesso "O.Pazzi" di Brisighella scuola primaria Referente Plesso "G.Leopardi" di Marzeno, scuola primaria + preposto alla sicurezza Referente Plesso "Cicognani" di Brisighella, scuola dell'infanzia + preposto alla sicurezza Referente Plesso Marzeno, scuola dell'infanzia Referente Plesso San Martino in Gattara, scuola dell'infanzia, preposto alla sicurezza	7
Animatore digitale	Invio comunicazioni in formato digitale a docenti, genitori, alunni Formazione e raccordo per la didattica digitale Gestore della piattaforma G-Google workspace for edu Stesura progetti PON, PSND, PNRR Formazione interna	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Organico Covid Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Potenziamento dell'offerta formativa, Supporto alla didattica, sostituzioni di docenti assenti secondo normativa vigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Sdoppiamento classi e creazione di gruppi di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico; Nell'ambito delle molteplici attribuzioni si ritiene di dover indicare, le seguenti modalità di collaborazione nella:

- a. gestione delle attività
- b. organizzazione e definizione di tempi e modalità operative relativi alle iniziative e attività previste nel PTOF o richieste da disposizioni normative o contrattuali;
- c. -pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento alla attività amministrative e organizzative della scuola;
- d. -analisi e confronto su corretta e buona prassi in relazione a nuove disposizioni o a istanze di miglioramento del servizio;
- e. -relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e dello svolgimento dei servizi generali e amministrativi;
- f. - definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto;
- g. -verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio;
- h. -esame dell'andamento del programma annuale;
- i. - iniziative di formazione del personale ATA e sua valorizzazione;
- J. -studio e analisi di iniziative di correzione di disfunzioni finalizzate al miglioramento del servizio;-proposte di riconoscimenti economici per personale Ata (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica);-preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio;
- K. -consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi;
- l. - ferie e assenze;
- m. -l'istruttoria, con riferimento alla normativa



vigente, della attività negoziale,

Ufficio protocollo

Il Responsabile protocollo e servizi generali collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nei seguenti compiti:
Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti scuola secondaria; Gestione assunzione in servizio; Gestione della sostituzione del personale; Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale; Graduatoria interna personale; Convocazioni insegnanti dalle graduatorie del personale della scuola; Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali; Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli; Richiesta e trasmissione notizie del personale; Trasferimenti personale docente Secondaria; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa; Visite medico-fiscali; Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto; Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti; Ricostruzioni di carriera; Inquadramenti economici contrattuali; Modelli TFR; Richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Personale docente di Scuola Secondaria: gestione carriera e pensione; Rapporti con Service Personale Tesoro del Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna; Gestione ferie non godute; Ore eccedenti; Procedimenti disciplinari e pensionistici; Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori; Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico e riordino archivio; Gestione statistiche personale; Tenuta registro protocollo con software informatico – Caricamento documenti Albo on line; Smistamento posta cartacea e informatica ai plessi dell'Istituto; Disbrigo corrispondenza e duplicazione atti amministrativi; Predisposizione circolari interne ed esterne (famiglie, personale e alunni); Organizzazione corsi di aggiornamento e convegni personale interno e corsi di formazione istituiti dall'Istituto;



Questionari di gradimento e analisi dei dati ottenuti con grafici relativi; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale; Gestione pratiche di cui alla L. 626/94 Sicurezza sui luoghi di lavoro: incarichi, formazione, procedure, controlli registri di verifica, rapporti con RSPP; Adempimenti connessi all'organizzazione (personale ATA e alunni) delle attività previste nel POF; Pratiche relative a concorsi e manifestazioni ; Convocazioni ed elezioni OO.CC.: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Adempimenti RSU; Predisposizione delibere Collegio Docenti; Rapporti con Utenze esterne come Amm.ne comunale per manutenzione edifici scolastici, AUSL; Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e i plessi per la manutenzione di locali e suppellettili; Servizio di front office con utenza esterna; Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni; Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche sia generali che relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione collega area didattica in caso di assenza; Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;

Ufficio per la didattica

Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori. Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico; Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali; Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.) Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri; Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive



DS; Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede; Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici; Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente; Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo; Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione) Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale); Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie; Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio; Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC; Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica; Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria; Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librerie; Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori); Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo; Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale; Pratica organico personale dei tre ordini di scuola; Gestione completa denunce assicurazione e infortuni; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF; Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni; Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica; Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza; Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"; Utilizzo posta elettronica, Internet,



Mediasoft e piattaforme ministeriali; Rapporti con Invalsi e altri enti;

Responsabili del Personale

I responsabili del personale collaborano con Il Dirigente Scolastico e Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti Gestione assunzione in servizio Gestione della sostituzione del personale Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale Graduatoria interna personale Convocazioni insegnanti e Ata dalle graduatorie del personale della scuola Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli Richiesta e trasmissione notizie del personale Trasferimenti personale; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa Visite medico-fiscali Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti Assegno nucleo familiare, congedo parentale e L. 104 Ricostruzioni di carriera Inquadramenti economici contrattuali Compilazione modelli TFR Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto Acquisizione dati e stipula contratti e incarichi con personale esterno e relatori Predisposizione incarichi specifici, funzioni miste e contratti per il miglioramento dell'offerta formativa Predisposizione incarichi personale docente e Ata da Progetti P.O.F. e da Fondo di Istituto Rapporti con Direzione e Ragioneria Provinciale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna Controllo software orario automatizzato personale Ata, e predisposizione comunicazioni per sostituzione personale, turnazioni, autorizzazioni straordinario per conferimento funzione aggiuntiva Gestione ferie non godute e relativo piano ferie Ore eccedenti Procedimenti disciplinari e pensionistici Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico Gestione statistiche personale Gestione



richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale Servizio di front office con utenza esterna
Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on-line
Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"
Sostituzione colleghi area didattica e generale in caso di assenza
Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbrisighella.edu.it/aaa/pages/index.php?id=125>

Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Unione Comuni Romagna Faentina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Unibo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente ospitante di studenti tirocinanti

Denominazione della rete: Accordo di rete 0-6

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Torricelli- Ballardini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenza digitale

- Competenze digitali ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla missione 4 – componente 1 – del PNRR", codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P7491")

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

I docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e cittadinanza attiva

Educazione affettivo-relazionale, bullismo e cyber-bullismo, dispersione scolastica (metodologie didattiche ed educative per il contrasto).

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi formativi su salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto della sicurezza nei luoghi di lavoro

Informatica e digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la **formazione in servizio** del personale, qualificandola come **"obbligatoria, permanente e strutturale"**. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica deve coinvolgere pure il personale ATA.

Il piano di formazione si fonda su alcuni parametri **innovativi**:

- obbligatorietà della formazione in servizio;
- formazione come "ambiente di apprendimento continuo";
- definizione di un piano triennale della formazione;
- inserimento nel PTOF di ogni scuola della **ricognizione dei bisogni formativi** e delle conseguenti **azioni da realizzare**.

Il collegio ha elaborato e approvato in data 12 novembre 2020 un piano di formazione coerente con l'atto di indirizzo (Art. 66 CCNL 29.11.2007 e art.2 CCNI 4/4/2008) **favorendo le professionalità interne e perciò l'autoformazione prevede la partecipazione dei docenti ai seguenti gruppi di interesse:**

- 1) Sviluppo delle competenze digitali e innovazione nella didattica.
- 2) Formazione COVID
- 3) Area BES e Inclusione